

FONDAZIONE CARLO DONAT-CATTIN

Sede Legale: VIA DEL CARMINE N.14 TORINO (TO)

C.F. e numero iscrizione: 97543620013

Bilancio Ordinario al 31/12/2023

Stato Patrimoniale Attivo

	Parziali 2023	Totali 2023	Esercizio 2022
B) Immobilizzazioni			
II - Immobilizzazioni materiali			
3) attrezzature industriali e commerciali		1.154	1.720
4) altri beni		1.058.146	1.058.146
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>		<i>1.059.300</i>	<i>1.059.866</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie			
3) altri titoli		70.088	92.300
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>		<i>70.088</i>	<i>92.300</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>		<i>1.129.388</i>	<i>1.152.166</i>
C) Attivo circolante			
II - Crediti			
5-quater) verso altri		2.065	275
esigibili entro l'esercizio successivo		2.065	275
esigibili oltre l'esercizio successivo			
<i>Totale crediti</i>		<i>2.065</i>	<i>275</i>
IV - Disponibilita' liquide			
1) depositi bancari e postali		36.054	65.027
3) danaro e valori in cassa		507	659
<i>Totale disponibilita' liquide</i>		<i>36.561</i>	<i>65.686</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>		<i>38.626</i>	<i>65.961</i>
<i>Totale attivo</i>		<i>1.168.014</i>	<i>1.218.127</i>

Stato Patrimoniale Passivo

	Parziali 2023	Totali 2023	Esercizio 2022
A) Patrimonio netto		1.132.860	1.188.734
I - Capitale		1.161.438	1.161.438
VI - Altre riserve, distintamente indicate			
Versamenti in conto capitale		330.916	330.916
Varie altre riserve		(2)	1
<i>Totale altre riserve</i>		<i>330.914</i>	<i>330.917</i>
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		(303.621)	(317.427)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		(55.871)	13.806
Totale patrimonio netto		1.132.860	1.188.734
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		19.974	16.945
D) Debiti			
7) debiti verso fornitori		110	200
esigibili entro l'esercizio successivo		110	200
esigibili oltre l'esercizio successivo			
12) debiti tributari		2.484	2.006
esigibili entro l'esercizio successivo		2.484	2.006
esigibili oltre l'esercizio successivo			
14) altri debiti		6.899	5.113
esigibili entro l'esercizio successivo		6.899	5.113
esigibili oltre l'esercizio successivo			
<i>Totale debiti</i>		<i>9.493</i>	<i>7.319</i>
E) Ratei e risconti		5.687	5.129
<i>Totale passivo</i>		<i>1.168.014</i>	<i>1.218.127</i>

	Parziali 2023	Totali 2023	Esercizio 2022
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>		800	735
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)		(51.093)	14.280
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
imposte correnti		4.778	474
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>		4.778	474
21) Utile (perdita) dell'esercizio		(55.871)	13.806

Il Bilancio sopra riportato è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente (Mariapia Donat Cattin)

Firmato in originale

FONDAZIONE CARLO DONAT-CATTIN
VIA DEL CARMINE 14
TORINO
RENDICONTO AL 31.12.2023

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	Parziali 2023	Totali 2023	Totali 2022
Valorizzazione archivio e biblioteca		€ 1.058.146	€ 1.058.146
Altre immobilizzazioni materiali		€ 68.494	€ 68.494
Immobilizzazioni finanziarie		€ 70.088	€ 92.300
Crediti diversi		€ 2.065	€ 275
Crediti verso banca		€ 36.374	€ 65.286
Cassa		€ 187	€ 400
TOTALE ATTIVO		€ 1.235.355	€ 1.284.901
Disavanzo di esercizio		€ 55.871	€ -
TOTALE A PAREGGIO		€ 1.291.226	€ 1.284.901
PASSIVO			
Debiti verso fornitori		€ 110	€ 200
Debiti diversi		€ 9.382	€ 7.119
Ratei passivi		€ 5.687	€ 5.129
Fondo T.F.R.		€ 19.974	€ 16.945
Fondo ammortamento immobilizz. materiali		€ 67.340	€ 66.775
Patrimonio fondazione		€ 1.188.734	€ 1.174.927
Patrimonio indisponibile in costituzione	€ 103.291		
Patrimonio indisponibile archivio e biblioteca	€ 1.058.146		
Conferimenti successivi	€ 330.916		
Avanzi esercizi precedenti	€ 331.160		
Disavanzi esercizi precedenti	€ - 634.781		
Avanzo di esercizio		€	
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO		€ 1.291.226	€ 1.271.095
Avanzo di esercizio		€	13.806
TOTALE A PAREGGIO		€ 1.291.226	1.284.901

Conto Economico

	Parziali 2023	Totali 2023	Esercizio 2022
A) Valore della produzione			
5) altri ricavi e proventi			
altri		221.072	277.342
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>		221.072	277.342
<i>Totale valore della produzione</i>		221.072	277.342
B) Costi della produzione			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		19.055	14.982
7) per servizi		171.440	170.296
8) per godimento di beni di terzi		18.425	18.934
9) per il personale			
a) salari e stipendi		40.802	37.242
b) oneri sociali		17.475	12.973
c) trattamento di fine rapporto		3.388	3.776
e) altri costi		(1)	2
<i>Totale costi per il personale</i>		61.664	53.993
10) ammortamenti e svalutazioni			
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali		565	565
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>		565	565
14) oneri diversi di gestione		1.816	5.027
<i>Totale costi della produzione</i>		272.965	263.797
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		(51.893)	13.545
C) Proventi e oneri finanziari			
16) altri proventi finanziari			
d) proventi diversi dai precedenti			
altri		909	735
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>		909	735
<i>Totale altri proventi finanziari</i>		909	735
17) interessi ed altri oneri finanziari			
altri		109	
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>		109	

RENDICONTO GESTIONALE

SPESE E ONERI	Totali 2023	Totali 2022
Spese per progetti, convegni ed iniziative	€ 64.335	€ 75.971
Spese per biblioteca - emeroteca	€ 28.162	€ 33.428
Spese per archivio	€ 37.055	€ 37.834
Spese per attività editoriale	€ 14.315	€ 8.035
Spese per attività didattica e formativa	€ 5.117	€ 8.294
Attività di ricerca	€ 23.405	€ 18.079
Spese per attività di comunicazione	€ 19.689	€ 12.338
Spese per borse di studio	€ -	€ -
Spese per altre attività dell'Ente	€ 1.491	€ 1.953
TFR e oneri differti del personale	€ 9.074	€ 4.621
Spese per l'amministrazione e le finalità dell'Ente	€ 69.868	€ 62.678
Ammortamenti immobilizzi materiali	€ 565	€ 565
IRAP pagata nell'esercizio	€ 4.778	€ 474
Altri oneri di esercizio	€ -	€ -
TOTALE SPESE E ONERI	€ 277.854	€ 264.271
RENDITE E PROVENTI	Totali 2023	Totali 2022
Contributi per progetti, convegni ed iniziative	€ 19.871	€ 44.089
Contributi per biblioteche ed emeroteca	€ 12.660	€ 13.528
Contributi per archivio	€ 29.832	€ 27.340
Contributi per attività di ricerca	€ -	€ -
Contributi per attività istituzionali	€ 138.861	€ 177.466
Contributi per altre attività dell'Ente	€ -	€ -
Rimborsi	€ 19.774	€ 14.919
Proventi finanziari	€ 800	€ 735
Altri proventi di esercizio	€ 185	€ -
TOTALE RENDITE E PROVENTI	€ 221.983	€ 278.076
Disavanzo (Avanzo) di esercizio	€ 55.871	€ - 13.806
TOTALE A PAREGGIO	€ 277.854	€ 264.271
Per il Consiglio di Amministrazione	-	-
Il Presidente		
Mariapia Donat Cattin		

Firmato in originale

FONDAZIONE CARLO DONAT-CATTIN - VIA DEL CARMINE 14 - TORINO
NOTA INTEGRATIVA PER L'ESERCIZIO 2023

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione seguiti nella stesura del rendiconto al 31.12.2023, invariati rispetto a quelli seguiti nella stesura del rendiconto dell'esercizio precedente, sono i seguenti:

- le immobilizzazioni materiali sono state valutate al prezzo di costo e, ove non sia stato sostenuto un costo, al valore corrente di mercato, ridotto delle quote di ammortamento dell'esercizio e dei precedenti;
- le immobilizzazioni finanziarie, costituite da n. 14.017,60 quote di AMUNDI SOLUZIONI ITALIA, sono state valutate al prezzo di costo pari a 5 Euro a quota; tale valore risulta non inferiore al valore di mercato alla chiusura dell'esercizio;
- i crediti diversi sono stati valutati al loro valore numerario;
- i crediti verso banca sono stati valutati al valore nominale;
- i debiti sono stati valutati al loro valore numerario.

Nel corso dell'esercizio in commento si è provveduto a mantenere la valorizzazione dell'archivio e della biblioteca avvenuta nel corso dell'esercizio 2014 mediante la contabilizzazione del valore nell'attivo dello stato patrimoniale, tra le immobilizzazioni. La contropartita di tale valorizzazione trova collocazione nel patrimonio netto della fondazione quale quota indisponibile riferita all'archivio ed alla biblioteca. Il criterio utilizzato per la valorizzazione del citato patrimonio di proprietà della fondazione è quello stabilito dal decreto dell'Economia e delle Finanze 18/4/2002, assumendo come parametro lo sviluppo in metri lineari delle scaffalature in cui è conservato il materiale. La valutazione è avvenuta per i soli archivi già inventariati. La valorizzazione, che determina complessivamente un valore di Euro 1.058.146,28, riguarda l'archivio, la biblioteca e l'emeroteca di proprietà della fondazione. Per tali beni, riconosciuti di interesse storico, non si è proceduto, neppure per l'esercizio in commento, ad alcun ammortamento in quanto beni non soggetti ad un concetto di deperimento rappresentato dall'ammortamento annuale.

Si fa presente che, per l'esercizio in commento, come già per i precedenti la rilevazione delle spese ed oneri, così come delle rendite e proventi è avvenuta seguendo il principio di cassa.

Uniche deroghe al principio di cassa rimangono quindi la patrimonializzazione dei beni materiali ammortizzati con l'aliquota del 10% ed il costo del personale per quanto maturato a dicembre e corrisposto nel mese di gennaio nonché il T.F.R. ed i ratei maturati alla chiusura dell'esercizio.

Con riferimento al criterio di cassa utilizzato nella predisposizione dei rendiconti annuali sin dal primo anno di vita della Fondazione, criterio ritenuto corretto, per i soggetti di minore entità, anche dal documento "linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit", si evidenzia che lo stesso, nella particolare situazione di questi ultimi anni nei quali si registra sempre più frequentemente una consistente differenza temporale fra la data di attribuzione dei contributi e quella di effettiva erogazione, porta a sottostimare gli avanzi o a sovrastimare i disavanzi annuali. In particolare non rilevando gli impegni per la corresponsione dei contributi secondo il criterio della competenza annuale non è possibile contabilizzare tale provento ed il relativo credito maturato; il provento si manifesta infatti solo al momento dell'incasso. Tenuto conto che i contributi ancora da incassare al 31/12/2023 ammontano a circa 78.493, di cui € 39.707 di competenza dell'anno 2022 ed € 38.786 di competenza dell'anno 2023, l'utilizzo di un diverso criterio di contabilizzazione avrebbe determinato un miglioramento dei risultati complessivi degli ultimi anni di pari importo. Medesimo discorso va fatto per gli oneri e le spese contabilizzate al momento del pagamento e non nel periodo di competenza, ma l'effetto risulta in questo caso minimo in quanto le stesse sono state in linea di massima tempestivamente pagate mediante l'utilizzo delle risorse finanziarie facenti parte del patrimonio della Fondazione.

Riteniamo pertanto doveroso valutare attentamente le erosioni di patrimonio tenendo conto anche di quanto sopra evidenziato in ordine al criterio contabile – prudenziale - da sempre utilizzato e che in questi ultimi anni ha determinato l'emersione di maggiori disavanzi di esercizio o ridotti avanzi di esercizio a fronte dei quali risultano peraltro significative posizioni creditorie.

PATRIMONIO DELLA FONDAZIONE

I movimenti del patrimonio della Fondazione sono stati i seguenti:

Patrimonio iniziale indisponibile		€.	1.161.437
Patrimonio di costituzione	€.	103.291	
Patrimonio archivio e biblioteca	€.	1.058.146	
Conferimenti avvenuti in precedenti esercizi		€.	330.916
Avanzi esercizi precedenti		€.	331.162
Disavanzi esercizi precedenti	(-)	€.	<u>634.781</u>

Ne deriva che il patrimonio complessivo risulta il seguente:

PATRIMONIO LORDO A INIZIO ESERCIZIO		€.	1.188.734
Disavanzo dell'esercizio		€.	<u>- 55.871</u>
PATRIMONIO LORDO A FINE ESERCIZIO		€.	<u><u>1.132.863</u></u>

Il patrimonio disponibile risulta invece il seguente:

PATRIMONIO DISPONIBILE A INIZIO ESERCIZIO	€.	27.295
Disavanzo dell'esercizio	€.	<u>- 55.871</u>
PATRIMONIO DISPONIBILE A FINE ESERCIZIO	€.	<u>- 28.576</u>

Si deve evidenziare come il disavanzo di esercizio abbia eroso completamente il patrimonio disponibile della fondazione, il cui valore a fine 2023 risulta essere negativo.

VOCI COMPONENTI IL RENDICONTO GESTIONALE

SPESE PER PROGETTI, CONVEGNI ED INIZIATIVE

Sono gli oneri sostenuti per l'organizzazione dei vari progetti, convegni, ed altre iniziative tenutesi nel corso dell'esercizio 2023 per un ammontare complessivo di Euro 64.335 di cui Euro 14.000 relativi a iniziative dell'esercizio precedente.

SPESE PER ALTRE ATTIVITA'

Sono gli oneri sostenuti per la biblioteca ed emeroteca, archivio, per l'attività editoriale, per l'attività didattica e formativa, per l'attività di ricerca, per l'attività di comunicazione e le eventuali altre attività dell'Ente. Si è ritenuto di classificare in bilancio in modo dettagliato per attività tali spese al fine di tenere conto delle dinamiche degli oneri via via crescenti che le stesse rivestono in relazione a quelle complessive della fondazione.

SPESE PER L'AMMINISTRAZIONE E LE FINALITA' DELL'ENTE

Sono relative alla gestione amministrativa dell'Ente ed alle altre spese generali e di gestione non imputabili fra le spese istituzionali dell'Ente. Nel corso del 2023 tali spese hanno subito un ulteriore incremento rispetto all'anno precedente, dovuto ad una pluralità di fattori fra i quali i principali sono da ricercare nell'aumento delle spese di rappresentanza della Fondazione per ospitare i relatori e artisti impegnati nelle varie iniziative; inoltre due eventi importanti nel corso del 2023 si sono svolti a Roma per cui le spese per le trasferte dei soggetti impegnati nell'organizzazione dei suddetti incontri hanno pesato sui costi generali dell'ente. Infine si sottolinea come anche i rimborsi chilometrici riconosciuti ai componenti del Consiglio direttivo non sono diminuiti rispetto all'anno precedente. Nel 2022 l'ammontare complessivo degli oneri per le spese generali dell'Ente è stato di Euro 63.152 mentre nel 2023 è stato di Euro 74.646 con un incremento pari a circa il 18%.

CONTRIBUTI PER ATTIVITA'

Anche per quanto riguarda le rendite si è ritenuto di dare maggior dettaglio ai contributi ricevuti evidenziando nel rendiconto quelli relativi a progetti, convegni ed iniziative, quelli relativi alla biblioteca ed emeroteca, quelli relativi alla gestione dell'archivio ed alle attività istituzionali. E'

indicato inoltre il rimborso del "Polo del '900" per le attività svolte dai dipendenti in favore della struttura per Euro 19.774.

PROVENTI FINANZIARI

Si riferiscono agli interessi attivi incassati nel momento della vendita dei titoli in portafoglio, al netto della ritenuta fiscale.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Si propone di utilizzare integralmente la residua parte del patrimonio disponibile costituito dai conferimenti successivi alla costituzione della Fondazione per la parziale copertura del disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto relativo al 2023 ed ammontante ad Euro 55.871, residuando quale quota non coperta l'importo di Euro 28.576.

Torino, lì 26 giugno 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente (Mariapia Donat Cattin)

Firmato in originale

FONDAZIONE CARLO DONAT-CATTIN – VIA DEL CARMINE 14 – TORINO
RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI AL RENDICONTO AL 31.12.2023

Signori Consiglieri,

il rendiconto al 31.12.2023 della Fondazione Carlo Donat-Cattin chiude con un disavanzo di esercizio di Euro 55.871, conformemente alle scritture contabili tenute ai sensi di legge e da noi verificate.

Tale risultato deriva dal confronto del rendiconto patrimoniale fra:

Attività	€.	1.168.014
(-) Passività	€.	35.154
(-) Patrimonio netto	€.	<u>1.188.731</u>
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€.	<u>- 55.871</u>

Se ne ha conferma nel rendiconto economico dal confronto fra:

Rendite	€.	221.983
(-) Spese	€.	<u>277.854</u>
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€.	<u>- 55.871</u>

Confermiamo quanto inerente alla valorizzazione effettuata nel bilancio dell'esercizio 2014 e mantenuta nei successivi e nel presente, dal Consiglio di Amministrazione relativamente all'archivio ed alla biblioteca di proprietà della fondazione, concordando sull'impostazione contabile che ha determinato l'iscrizione della contropartita nel patrimonio indisponibile della medesima.

Le immobilizzazioni finanziarie indicate nel rendiconto patrimoniale per il valore complessivo di Euro 70.088, risultano in custodia presso la Unicredit Banca nel conto deposito titoli n. 8052/17428681 alla data del 31.12.2023. Sono costituite da n. 14.017,60 quote valutate al costo di acquisto sostenuto di Euro 5,00 per quota; tale valorizzazione non risulta inferiore all'effettivo valore di mercato delle stesse a fine 2023.

Per quanto riguarda i crediti verso banca che dal bilancio risultano essere pari ad Euro 36.054, gli stessi sono conciliati con quanto indicato nell'estratto conto alla data del 31.12.2023 relativo al c/c n. 4871370 intrattenuto presso l'Agenzia Torino Garibaldi di Torino della Unicredit Banca, dal quale risulta un saldo di Euro 37.019; la differenza di euro 965 è dovuta per euro 857 ad un bonifico fatto in data 29/12/2023 che è stato

registrato sull'estratto conto del mese di gennaio 2024 e per euro 108 alle competenze bancarie del quarto trimestre anch'esse registrate sull'estratto conto nei primi giorni di gennaio 2024. Il saldo della carta di pagamento prepagata, di Euro 320, corrisponde con il relativo estratto conto al 31/12/2023.

Per ciò che riguarda i debiti, che si riferiscono alle ritenute e contributi sui dipendenti, collaboratori e lavoratori autonomi, oltre che agli stipendi del mese di dicembre, il collegio ha verificato l'esattezza degli stessi con quanto effettivamente pagato nel mese di gennaio 2024.

Il Collegio, pur prendendo atto e condividendo quanto indicato dagli amministratori nella loro relazione con riferimento all'adottato principio di cassa ed all'ancora importante ammontare dei crediti per contributi ancora da incassare a fronte di iniziative ed incontri già realizzati, rileva un preoccupante incremento delle spese a fonte di una riduzione dei contributi ricevuti. Pertanto il collegio esorta il consiglio direttivo a porre la massima attenzione alle spese che la Fondazione sostiene per evitare che altri consistenti risultati negativi come quello conseguito nell'anno 2023 comportino un'ulteriore erosione del patrimonio della fondazione sottolineando come la parte disponibile dello stesso si sia completamente azzerata.

Al riguardo il Collegio ritiene che il valore del patrimonio disponibile necessiti assolutamente di un'adeguata e costante monitorizzazione dell'andamento gestionale ed un'eventuale integrazione dello stesso con apporto di nuove risorse disponibili.

Il Collegio esorta inoltre il Consiglio direttivo a mantenere una oculata gestione delle spese soprattutto quelle di carattere generale non finalizzate a specifici progetti in modo che le stesse non erodano risorse che la fondazione ottiene per finanziare progetti e iniziative che rientrano negli scopi propri della fondazione stessa.

Le componenti finanziarie, ormai inesistenti, non danno più un contributo significativo alla gestione annuale.

Ancora una volta ribadiamo la necessità che l'equilibrio economico e finanziario dell'Ente sia garantito dal costante flusso degli oneri e dei proventi, in particolare dei contributi di terzi, auspicando che ciò possa avvenire costantemente e che le spese per iniziative e progetti che la fondazione prevede di sviluppare siano congrue rispetto ai contributi che verranno erogati, in modo da evitare che le stesse siano di importo superiore alle entrate. A causa delle diverse tempistiche con cui si incassano i contributi rispetto al momento di sostenimento delle spese, il Collegio esorta il consiglio direttivo

della Fondazione ad un'attenta valutazione delle spese da sostenere rispetto alla previsione di incasso dei contributi.

Si osserva che, nel trascorso esercizio il saldo contabile dei depositi bancari ha registrato un decremento di circa 30.000 euro e anche gli investimenti in titoli sono diminuiti di circa 20.000 euro per poter sostenere le maggiori spese non coperte da incassi di contributi.

Il Collegio raccomanda e ribadisce un'attenta gestione di tale liquidità che nel corso del 2023 ha subito questa consistente erosione e consiglia che per la parte ritenuta non immediatamente necessaria, continui ad essere impiegata in investimenti di assoluta tranquillità ma con una seppur minima redditività.

Tenuto conto di quanto in precedenza evidenziato, raccomandando inderogabilmente per il futuro un oculato utilizzo delle risorse disponibili – ed unicamente nel momento in cui tali risorse siano effettivamente deliberate - riteniamo il presente rendiconto meritevole di approvazione prendiamo atto della proposta da parte del Consiglio di Amministrazione di provvedere alla parziale copertura del disavanzo di esercizio con la parte residua del patrimonio disponibile e rimandare al prossimo esercizio la copertura della parte residua .

Torino, li 26 giugno 2024

I Revisori del Conto

Firmato in originale



ESTRATTO VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 27-06-2024

L'anno **duemilaventiquattro il giorno ventisette del mese di giugno alle ore 11.00** si è riunito, in modalità mista, in presenza e telematica, così come consentito dalle attuali disposizioni, il Consiglio di amministrazione della Fondazione Carlo Donat-Cattin per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. **Approvazione bilancio consuntivo 2023** e relativa attività svolta
2. Varie ed eventuali

La Presidente Mariapia Donat-Cattin constata e dà atto che sono presenti, oltre a lei, i Consiglieri Teresio Delfino (in collegamento audio video), l'on Gianfranco Morgando, il prof. Giovanni Zanetti, il prof. Francesco Traniello (in collegamento audio video), la dr.sa Barbara Donat-Cattin, il dr. Alberto Riccadonna, l'ing. Enrico Salza, l'avv.to Andrea Grosso e il dr. Alessandro Veglia (con delega del Segretario Generale della CISL - in collegamento audio video). Sono altresì presenti i revisori dei conti dr. Pierluigi Riccardi e la dr.sa Elena Marengo. È inoltre presente la Sig.a Maria Teresa Davico in qualità di segretario verbalizzante. È assente giustificato l'on. Alberto Cirio. Essendo stato raggiunto il numero legale dei componenti il Consiglio la seduta viene dichiarata valida. Si procede pertanto alla lettura del verbale della precedente seduta del consiglio che viene approvato all'unanimità.

- Per il **primo punto all'ordine del giorno**: approvazione bilancio consuntivo 2023 e relativa attività svolta, la Presidente prende la parola per illustrare l'attività svolta durante l'anno 2023, rispetto alla quale i componenti il Consiglio hanno già ricevuto via mail la relazione conclusiva. Nel merito pone l'accento su alcune iniziative di particolare rilievo che hanno costituito un notevole impegno confortato da un ottimo risultato, in particolare: la presentazione a Roma, presso la Camera dei Deputati, del volume dedicato all'Archivio di Carlo Donat-Cattin; la presentazione della digitalizzazione della rivista "Settegiorni" presso la Biblioteca del Senato della Repubblica; le iniziative torinesi legate al Centenario di Italo Calvino, agli ottant'anni dal Codice Camaldoli. Intensa è stata altresì l'attività relativa alle ricerche e agli specifici ambiti di riferimento dell'Archivio storico e della Biblioteca.

La Presidente passa quindi la parola alla dott.sa Elena Marengo, la quale sostiene che l'importanza e la molteplicità delle iniziative hanno sicuramente influito sulla crescita dei costi di gestione generando un aumento di spesa non supportato dalle entrate ricevute al momento della redazione del bilancio. Lo squilibrio temporale esistente fra l'assegnazione dei contributi e la loro effettiva erogazione con necessità di rendicontazione anticipata possono in qualche misura spiegare e giustificare il risultato negativo del bilancio del 2023 che si chiude con un disavanzo di esercizio di euro 55.871. Le entrate ricevute infatti, risentono dei crediti al 31.12.2023, pari circa a euro 135.000 che, se ricevuti entro l'anno finanziario di cui oggi si discute l'esito, non avrebbero prodotto questo risultato negativo. La dott.ssa Marengo passa a illustrare nel dettaglio le singole voci del rendiconto patrimoniale e del rendiconto economico, della nota integrativa, e della relazione del collegio dei revisori. In riferimento sottolinea, come previsto dalla relazione dei revisori, la necessità che l'equilibrio economico e finanziario dell'Ente sia garantito dal costante flusso degli oneri e dei proventi, in particolare dei contributi di terzi, auspicando che ciò possa avvenire costantemente e si possa conseguire quindi un livello costante sia delle risorse che delle spese prevedendo un formale impegno per queste ultime a fronte di risorse certe anche sotto l'aspetto dell'erogazione.

Interviene la Presidente dicendo che sono ormai maturi i tempi per passare da un bilancio di cassa a un bilancio di competenza utile a evitare gli squilibri evidenziati. Tale posizione è condivisa dal prof. Zanetti e da altri consiglieri.

Prendono quindi la parola i Consiglieri: Prof. Giovanni Zanetti, Ing. Enrico Salza, On. Teresio Delfino, Dr.sa Barbara Donat-Cattin, l'on. Morgando, l'avv.to Grosso e l'ing. Salza proponendo un incontro specifico per affrontare la necessità e le possibili soluzioni percorribili finalizzate a un aumento del patrimonio che permetta una maggiore tranquillità economica. Viene inoltre suggerito di valutare la possibilità di rendere partecipi organismi privati come supporto a iniziative e attività che coinvolgano i loro specifici territori. La Presidente concorda con quanto suggerito dai consiglieri e informa che per il 2024, pur mantenendo un elevato standard di attività, si procede nel massimo contenimento della spesa e si sta lavorando anche a un nuovo modello organizzativo e gestionale. Ulteriore decisione che la discussione ha stimolato è quella di procedere per il corrente anno alla redazione di un bilancio per competenza. I consiglieri esprimono unanimemente apprezzamento e riconoscimento dell'attività svolta nel corso dell'anno 2023. Vengono quindi invitati dalla Presidente, per chiamata nominale a procedere all'espressione di voto per l'approvazione del bilancio consuntivo 2023, degli allegati richiesti dal Mic e dell'attività svolta. Al termine di tale procedura il Bilancio consuntivo dell'anno 2023 nel suo insieme viene approvato unitamente alla attività svolta all'unanimità dei presenti e costituisce parte integrante del presente verbale.

.....omissis.....

- Non risultando ulteriori argomenti alla discussione per il punto varie ed eventuali alle ore 13,30 la Presidente dichiara chiusa la seduta.

Torino 27 giugno 2024

La Presidente
Mariapia Donat-Cattin

Firmato in originale